

The weekly keyword is "Listen"

The Western world wants to maintain a hegemonic role, which is eluding it, Mr. Putin said. He foresees a de-Westernized world, culturally and financially.

We know what this means, beyond the big words. It means less freedom of movement, less trade, more nationalism, and ultimately, more wars.

Putin's strength lies in the West's distrust of itself. Did I say the West? Sorry, I meant the intellectual elites of the West.

There is constant talk of a crisis of liberalism and democracy.

But the facts say otherwise: NATO is expanding, and many Eastern European countries are pressing to join the Union - Montenegro, Serbia, Albania, Bosnia and Herzegovina, Ukraine, Moldova, and Georgia. Indian voters are halting Modi's ethno-nationalist march. And the U.S. economy has never been stronger.

Let's listen to the impetus of the facts and peoples, not Putin wishes.

---

La parola chiave di questa settimana è "Ascoltare".

Il Mondo Occidentale vuole mantenere un ruolo egemonico che gli sta sfuggendo, ha detto Putin. Il Presidente russo prospetta un mondo de-occidentalizzato, dal punto di vista culturale e finanziario.

Sappiamo cosa significa, al di là dei paroloni. Significa meno libertà di movimento, meno commercio, più nazionalismo e, in ultima analisi, più guerre.

La forza di Putin sta nella sfiducia dell'Occidente in se stesso. Ho detto Occidente? Scusate, intendevo le élite intellettuali dell'Occidente.

Si parla continuamente di crisi del liberalismo e della democrazia, ma i fatti dicono il contrario: La NATO si sta espandendo e molti Paesi dell'Europa orientale premono per entrare nell'Unione: Montenegro, Serbia, Albania, Bosnia-Erzegovina, Ucraina, Moldavia e Georgia.

Gli elettori indiani stanno fermando la marcia etno-nazionalista di Modi. E l'economia statunitense non è mai stata così forte.

Ascoltiamo l'impulso dei fatti e dei popoli, non i desideri di Putin.